



DA  
RIVISTA ARCHEOL.  
della Provincia  
e della Diocesi  
di C O M O

NUOVE ISCRI-  
ZIONI COMASCHE  
E VARESINE

A. GIUSSANI

F.92/93 à 1927

3°) ARA ROMANA AD ERCOLE IN CASTELSEPRIO

Il signor Lodovico Brunella di Besozzo, noto e benemerito studioso della antichità, nel 1° ottobre del 1926 cortesemente ci comunicava di aver scoperto; rovistando fra i ruderi dell'antichissimo e storico borgo di Castel Seprionora modesto comunello della prov. di Varese, un blocchetto di sarizzo di circa mt. 0,20 x 0,40, murato nel basamento di un antico edificio, su cui è rozzamente incisa l'iscrizione :

H E R C V I  
G V M S V I S

che probabilmente si deve leggere :

HERCVLI CVM SVIS.

(.....AD ERCOLE, COI SUOI.)

A Castelseprio ( Sibrium; Seprium, Castrum Insubrium, Castrum Subrium, Castrum Seprium-) furono scoperte numerosi titoli funerari ed are votive già illustrate dal Mommsen ( 1) e dal PAIS (2) che dimostrano l'importanza assunta da quel vico nell'età romana, che fu conservata anche nel basso medioevo e che ora si è da secoli estinta completamente.

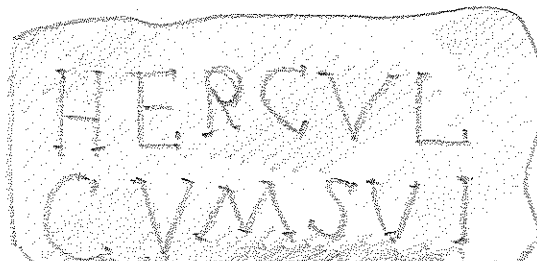
N O T E

C.I.L. Vol. V, par. 2° N° 5606 = 5607 = 5608  
5609 = 5610 = 5611 = 5612 = 5613 =  
5614 = 5615 = 5616 = 5617 = 5618 =  
5619 = 5620 = 5621 = 5622 = 5623  
5624 = 5625 = 5626 = 5627 = 5628 = 5629

2) C.I.L. Supplementa italica, n.846.

al : V = CIPPO VOTIVO DI CASTELSEPRIO

Ne riproduce l'illustrazione.



sc.96/97/98  
NO I 9 2 9